

**FUTURA**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIFORME E RISORSE

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 - Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727

E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it**TRANI**

Circolare n. 61

Trani, (fa fede la data del protocollo)

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0004601 del 22/10/2024
IV (Uscita)

Agli Alunni
Ai Genitori
Ai Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
Bacheca del registro elettronico
Amministrazione trasparente
Sede

Oggetto: Nuove misure legislative a tutela del personale scolastico.

Con la presente, si comunica che il Parlamento italiano ha recentemente approvato la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*". Questa normativa, in linea con la precedente Legge 4 marzo 2024, n. 25, introduce importanti misure per contrastare il crescente fenomeno delle aggressioni e offese nei confronti del personale scolastico da parte di studenti e genitori.

L'articolo 3 della norma così dispone:

Con la sentenza di condanna per i reati commessi in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni, è sempre ordinato, oltre all'eventuale risarcimento dei danni, il pagamento di una somma da euro 500 a euro 10.000 a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica di appartenenza della persona offesa. L'importo della somma di cui al primo periodo è determinato dal giudice, tenuto conto dei criteri di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 15 gennaio 2016, n. 7.

Questa misura rafforza la tutela e il decoro del personale scolastico, sottolineando l'importanza del rispetto per chi svolge la fondamentale funzione di educare e formare i nostri giovani. Il focus, quindi, si sposta sull'istituzione scolastica, che diventa essa stessa destinataria della riparazione pecuniaria, promuovendo una maggiore responsabilizzazione degli autori di tali atti.

Si ricorda che, al fine di limitare fenomeni di aggressione, la Legge n. 25/2024 ha già introdotto modifiche rilevanti al codice penale; con riferimento al versante penalistico, riportiamo di seguito le modifiche apportate:

- articolo 61 c.p., Circostanze aggravanti comuni: si introduce, tra le circostanze aggravanti di reato, l'aver agito, nei delitti commessi con violenza o minaccia, in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell'esercizio delle sue funzioni;
- articolo 336 c.p., Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale: la pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso da un genitore o da un tutore dell'alunno nei confronti di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico

- o ausiliario della scuola;
- art. 341-bis c.p., Oltraggio a pubblico ufficiale: la pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso da un genitore o da un tutore dell'alunno nei confronti di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola.

Questi interventi legislativi evidenziano come la scuola debba essere un luogo rispettato e protetto. Chi si renderà responsabile di comportamenti aggressivi o violenti nei confronti del personale scolastico non solo subirà le conseguenze penali previste dalla legge, ma dovrà anche riparare economicamente il danno causato all'istituzione scolastica stessa.

Si invitano pertanto gli studenti, i genitori e tutto il personale scolastico a riflettere sull'importanza di mantenere un ambiente scolastico sereno e fondato sul rispetto reciproco, al fine di favorire un dialogo costruttivo e formativo. Solo attraverso un confronto rispettoso e collaborativo sarà possibile promuovere lo sviluppo personale degli studenti e la crescita dell'intera comunità scolastica.

Per ulteriori dettagli o chiarimenti sui nuovi provvedimenti legislativi, si invita a consultare i riferimenti normativi indicati.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola VALENTE

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*